



**PROVA SCRITTA** per la selezione di n. 2 Medici Veterinari nell'ambito del Progetto di Sistema ""Conservazione dei mammiferi in Direttiva dell'Appennino Centrale - Camoscio"" finanziato dalla IV<sup>a</sup> Direttiva "Biodiversità" prot. n. 15956 del 27/07/2016 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Isola del Gran Sasso D'Italia, 12 aprile 2018

**PROVA SCRITTA – RISPOSTE E PUNTEGGI**

**QUESITO N. 1. Punteggio: 2 punti**

Contrassegnare l'affermazione corretta.

Il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga:

- è stato istituito nel 1995, con D.P.R. del 5 giugno 1995;
- è stato istituito nel 1992, con la Direttiva "Habitat" 92/43/CEE;
- è stato istituito nel 1991, con l'emanazione della Legge n. 281 del 14 agosto 1991;
- è stato istituito nel 1922, con l'emanazione di un Regio Decreto;
- è stato istituito nel 1992, con l'emanazione della Legge n. 157 del 11 febbraio 1992.

([www.gransassolagapark.it](http://www.gransassolagapark.it))

**Punteggi. Nessun errore: 2 punti.**



**PROVA SCRITTA** per la selezione di n. 2 Medici Veterinari nell'ambito del Progetto di Sistema ""Conservazione dei mammiferi in Direttiva dell'Appennino Centrale - Camoscio"" finanziato dalla IV<sup>a</sup> Direttiva "Biodiversità" prot. n. 15956 del 27/07/2016 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

**QUESITO N. 2. Punteggio: 3 punti**

Contrassegnare l' affermazione **corretta**.

Il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga:

- ricade nei confini amministrativi di 1 Regione (Abruzzo) con 3 Province (Teramo, L'Aquila e Chieti) e 34 comuni;
- ricade nei confini amministrativi di 2 Regioni (Marche e Abruzzo), 4 Province (Ascoli Piceno, Teramo, L'Aquila e Chieti) e 48 comuni;
- ricade nei confini amministrativi di 4 Regioni (Marche, Umbria, Lazio e Abruzzo), 6 Province (Ascoli Piceno, Rieti, Teramo, L'Aquila, Pescara e Perugia) e 48 comuni;
- ricade nei confini amministrativi di 3 Regioni (Marche, Lazio e Abruzzo), 5 Province (Ascoli Piceno, Teramo, L'Aquila, Pescara e Rieti) e 44 comuni;
- ricade nei confini amministrativi di 3 Regioni (Marche, Lazio e Abruzzo), 5 Province (Ascoli Piceno, Teramo, L'Aquila, Rieti e Latina) e 44 comuni.

([www.gransassolagapark.it](http://www.gransassolagapark.it))

**Punteggi. Nessun errore: 3 punti.**



**PROVA SCRITTA** per la selezione di n. 2 Medici Veterinari nell'ambito del Progetto di Sistema ""Conservazione dei mammiferi in Direttiva dell'Appennino Centrale - Camoscio"" finanziato dalla IV<sup>a</sup> Direttiva "Biodiversità" prot. n. 15956 del 27/07/2016 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

**QUESITO N. 3. Punteggio: 2 punti**

Contrassegnare l'affermazione corretta.

Nel gruppo montuoso dei Monti della Laga, procedendo da Nord a Sud, la sequenza di monti corretta è:

- Monte Corvo – Pizzo d'Intermesoli - Corno Grande – Monte Aquila – Monte Brancastello – Monte Prena – Monte Camicia – Monte Tremoggia – Monte Siella – Monte San Vito – Monte Guardiola;
- Corno Grande – Monte Aquila – Cima Lepri - Monte Comunitore – Macera della Morte – Monte Prena – Monte Camicia – Monte Tremoggia – Cima della Laghetta – Monte Gorzano;
- Monte Corvo – Pizzo d'Intermesoli - Corno Grande – Monte Aquila – Monte Brancastello – Monte Prena – Monte Camicia – Monte Siella – Monte Guardiola - Monte San Vito – Monte Tremoggia;
- Monte Comunitore – Macera della Morte – Pizzo di Sevo – Cima Lepri – Pizzo di Moscio – Monte Pelone – Monte Gorzano – Cima della Laghetta;
- Pizzo d'Intermesoli - Corno Grande – Monte Aquila – Monte Corvo – Monte Brancastello – Monte San Vito – Monte Guardiola – Monte Prena – Monte Camicia – Monte Tremoggia – Monte Siella;

([www.gransassolagapark.it](http://www.gransassolagapark.it))

**Punteggi. Nessun errore: 2 punti.**



**PROVA SCRITTA** per la selezione di n. 2 Medici Veterinari nell'ambito del Progetto di Sistema ""Conservazione dei mammiferi in Direttiva dell'Appennino Centrale - Camoscio"" finanziato dalla IV<sup>a</sup> Direttiva "Biodiversità" prot. n. 15956 del 27/07/2016 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

**QUESITO N. 4. Punteggio: 3 punti**

Contrassegnare l'affermazione corretta.

In merito alla classificazione tassonomica del camoscio appenninico:

- camoscio appenninico e camoscio alpino, sono due sottospecie diverse rispettivamente *Rupicapra rupicapra ornata* e *Rupicapra rupicapra rupicapra*;
- camoscio appenninico e camoscio alpino appartengono a due generi differenti;
- il camoscio appenninico appartiene al genere *Rupicapra*, alla specie *pyrenaica* ed alla sottospecie *parva*;
- il camoscio appenninico appartiene al genere *Rupicapra*, alla specie *pyrenaica* ed alla sottospecie *ornata*;
- il camoscio appenninico appartiene al genere *Capra*, specie *ibex* ed alla sottospecie *ornata*;

(Dupré E., Monaco A., Pedrotti L. (a cura di), (2001) - Piano d'azione nazionale per il Camoscio appenninico)

**Punteggi. Nessun errore: 3 punti.**



**PROVA SCRITTA** per la selezione di n. 2 Medici Veterinari nell'ambito del Progetto di Sistema ""Conservazione dei mammiferi in Direttiva dell'Appennino Centrale - Camoscio"" finanziato dalla IV<sup>a</sup> Direttiva "Biodiversità" prot. n. 15956 del 27/07/2016 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

**QUESITO N. 5. Punteggio: 4 punti.**

Contrassegnare le affermazioni corrette.

In merito alle attività di gestione del camoscio appenninico:

- c'è una forte conflittualità con questa specie, ed è legata maggiormente ai danni che arreca alle colture agrarie e che stanno registrando un costante aumento;
- la realizzazione di nuove colonie, per finalità di conservazione della specie, ha interessato anche il Parco Nazionale dei Monti Sibillini ed il Parco regionale del Sirente-Velino ;
- è una specie estremamente difficile da censire, perché presenta peculiarità comportamentali (frequenta prevalentemente le aree boscate) che influenzano direttamente la scelta delle tecniche di monitoraggio della consistenza;
- tra le cause che hanno favorito l'espansione e la crescita delle popolazioni, ci sono le immissioni a scopo venatorio condotte anche con soggetti prodotti in allevamenti ed immessi in maniera non programmata e non pianificata;
- il programma di re-introduzione della specie, ha preso avvio nel Parco Nazionale della Majella nel 1991 e nel Parco Nazionale del Gran Sasso nel 1992;

(Dupré E., Monaco A., Pedrotti L. (a cura di), (2001) - Piano d'azione nazionale per il Camoscio appenninico)

**Punteggi. Nessun errore: 4 punti.**



**PROVA SCRITTA** per la selezione di n. 2 Medici Veterinari nell'ambito del Progetto di Sistema ""Conservazione dei mammiferi in Direttiva dell'Appennino Centrale - Camoscio"" finanziato dalla IV<sup>a</sup> Direttiva "Biodiversità" prot. n. 15956 del 27/07/2016 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

**QUESITO N. 6. Punteggio massimo: 3 punti.**

Contrassegnare l'affermazione corretta.

Il camoscio appenninico, nella lista rossa dei Vertebrati Italiani dell'IUCN, attualmente è una specie:

- inclusa nella categoria di minaccia "In pericolo";
- inclusa nella categoria di minaccia "Minor preoccupazione";
- inclusa nella categoria di minaccia inferiore (Vulnerabile);
- è una specie cui, per insufficienza di dati, non è applicabile nessuna categoria di minaccia;
- inclusa nella categoria di minaccia più alta (In Pericolo Critico).

([http://www.iucn.it/pdf/Comitato\\_IUCN\\_Lista\\_Rossa\\_dei\\_vertebrati\\_italiani.pdf](http://www.iucn.it/pdf/Comitato_IUCN_Lista_Rossa_dei_vertebrati_italiani.pdf))

**Punteggi. Nessun errore: 3 punti.**



**PROVA SCRITTA** per la selezione di n. 2 Medici Veterinari nell'ambito del Progetto di Sistema ""Conservazione dei mammiferi in Direttiva dell'Appennino Centrale - Camoscio"" finanziato dalla IV<sup>a</sup> Direttiva "Biodiversità" prot. n. 15956 del 27/07/2016 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

**QUESITO N. 7. Punteggio: 6 punti**

L'Anagrafe nazionale bovina è un sistema di identificazione e registrazione degli animali della specie bovina ed ha come obiettivo principale la tutela della salute pubblica e del patrimonio zootecnico.

Contrassegnare le caselle corrispondenti alle affermazioni **corrette** in merito all'anagrafe bovina:

- I capi che devono essere identificati sono solo i nuovi nati in stalla;
- I capi che devono essere identificati sono: i nuovi nati in stalla ed i capi importati da Paesi terzi;
- I capi bovini introdotti da Paesi della Unione Europea devono essere nuovamente identificati e non mantengono i marchi auricolari applicati e i passaporti rilasciati dai Paesi d'origine;
- I capi bovini introdotti da Paesi della Unione Europea mantengono i marchi auricolari applicati e i passaporti rilasciati dai Paesi d'origine, i quali devono comunque essere registrati nella BDN;
- L'allevatore non ha la possibilità di registrare direttamente nella Banca Dati Nazionale il capo bovino da identificare e in genere tutte le movimentazioni come gli acquisti, le vendite e i decessi degli animali;

([http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2\\_6.jsp?lingua=italiano&id=1540&area=sanitaAnimale&menu=tracciabilita](http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=1540&area=sanitaAnimale&menu=tracciabilita))

**Punteggi. Nessun errore: 6 punti.**



**PROVA SCRITTA** per la selezione di n. 2 Medici Veterinari nell'ambito del Progetto di Sistema ""Conservazione dei mammiferi in Direttiva dell'Appennino Centrale - Camoscio"" finanziato dalla IV<sup>a</sup> Direttiva "Biodiversità" prot. n. 15956 del 27/07/2016 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

**QUESITO N. 8. Punteggio: 6 punti**

Contrassegnare le caselle corrispondenti alle affermazioni **corrette** in merito all'anagrafe ovina e caprina:

- Per gli animali destinati alla macellazione entro il 12° mese di età è possibile utilizzare la c.d. identificazione semplificata, rappresentata dall'applicazione di un unico marchio auricolare riportante esclusivamente il codice dell'azienda di nascita;
- Gli animali devono essere identificati entro 12 mesi dalla nascita e comunque anche dopo aver lasciato l'azienda di nascita;
- Gli animali devono essere identificati entro 6 mesi dalla nascita e comunque prima di lasciare l'azienda di nascita;
- Tutti gli animali nati a partire dal 31 dicembre 2009 devono quindi essere identificati mediante l'apposizione di tre mezzi di identificazione, dei quali uno "convenzionale" visuale gli altri due elettronici;
- il sistema di identificazione mediante tatuaggio, può essere utilizzato da solo anche per animali destinati a scambi intracomunitari ed esportazione verso Paesi Terzi;

([http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2\\_6.jsp?lingua=italiano&id=1543&area=sanitaAnimale&menu=tracciabilita](http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=1543&area=sanitaAnimale&menu=tracciabilita))

**Punteggi. Nessun errore: 6 punti.**





**PROVA SCRITTA** per la selezione di n. 2 Medici Veterinari nell'ambito del Progetto di Sistema ""Conservazione dei mammiferi in Direttiva dell'Appennino Centrale - Camoscio"" finanziato dalla IV<sup>a</sup> Direttiva "Biodiversità" prot. n. 15956 del 27/07/2016 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

**QUESITO N. 9. Punteggio massimo: 6 punti**

Contrassegnare le caselle corrispondenti alle affermazioni **corrette** in merito alla tubercolosi bovina:

- Mycobacterium bovis* può regolarmente infettare i bovini adulti, per via respiratoria, ma anche attraverso gli alimenti, acqua o altri materiali contaminati;
- la malattia si diffonde nel bestiame esclusivamente attraverso l'ingestione di alimenti contaminati;
- nell'uomo si manifesta prevalentemente con localizzazioni polmonari e decorso cronico;
- la prova ufficiale per la diagnosi di TBC bovina, è il test immunoenzimatico ELISA;
- il latte proveniente da animali positivi alla tubercolosi non è escluso dal consumo umano.

([http://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_pagineAree\\_1558\\_listaFile\\_itemName\\_16\\_file.pdf](http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_1558_listaFile_itemName_16_file.pdf))

**Punteggi. Nessun errore: 6 punti.**

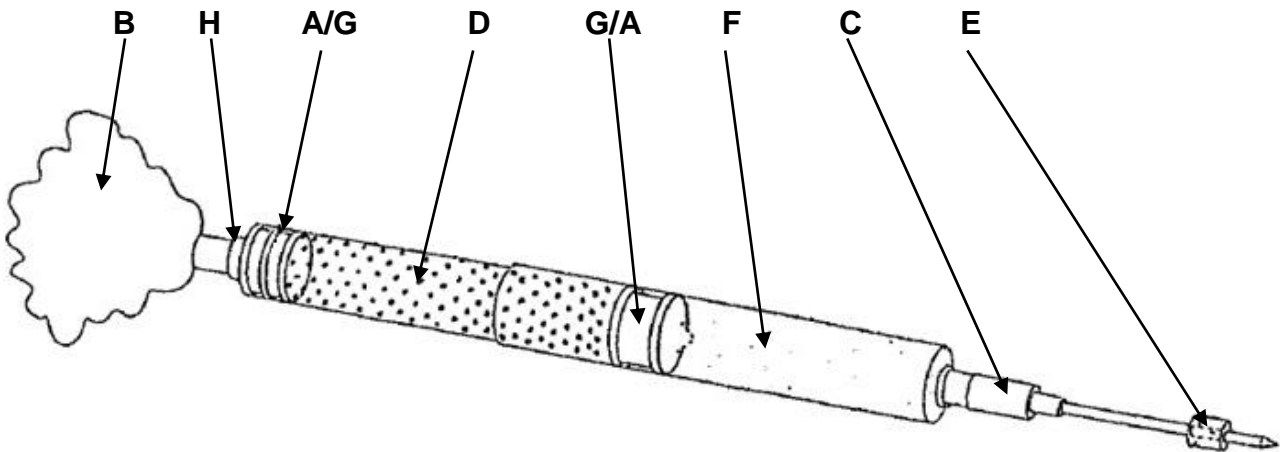


**PROVA SCRITTA** per la selezione di n. 2 Medici Veterinari nell'ambito del Progetto di Sistema ""Conservazione dei mammiferi in Direttiva dell'Appennino Centrale - Camoscio"" finanziato dalla IV<sup>a</sup> Direttiva "Biodiversità" prot. n. 15956 del 27/07/2016 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

**QUESITO N. 10. Punteggio: 5 punti**

Indicare, con una freccia e la lettera corrispondente, le componenti della siringa da teleiniezione con sistema iniettivo ad aria compressa illustrata nella figura seguente:

- A – stantuffo;
- B – stabilizzatore;
- C – ago;
- D – camera dell'aria compressa;
- E – manicotto tappaforo;
- F – camera del farmaco;
- G – stantuffo flottante;
- H – valvola.



(Mazzi, A., 2008. Elementi di Anestesia degli animali selvatici. Libreria Cortina Verona)

**Punteggi:**

**Nessun errore: 5 punti;**

**almeno 4 componenti esatte 2 punti.**